

DISPONIBILI 40 LETTI PER I PAZIENTI FRAGILI DI TUTTA LA REGIONE. L'AIUTO DELLA CROCE BIANCA

Il Noceti accoglie i convalescenti, via al trasferimento degli anziani

Da oggi il Noceti, la rsa alle spalle di Santuario, potrà accogliere i pazienti in fase di guarigione dal Covid. Il trasferimento dei 38 pazienti, ospiti della residenza sanitaria, è stato completato nella giornata di ieri e, da questa mattina, il Noceti è diventato un Centro Covid. L'ha confermato l'amministratore unico, Lorena Rambaudi, che ha seguito sia la fase del trasferimento sia,

ieri, gli interventi di adeguamento.

Da oggi, nei 40 letti del Noceti potranno essere accompagnati da tutta la Liguria, soprattutto da Savona e da Genova, quei pazienti fragili, affetti da Covid, che non necessitano più di un intervento ospedaliero, ma che non hanno la possibilità di essere seguiti in casa. Come richiesto nel bando emanato dalla Regione e da

Alisa, l'urgenza di letti per le fasce deboli, spesso anziani soli, è urgente e in continuo aumento. Oggi potrebbero esserci già i primi arrivi. Intanto, tra domenica sera e la mattinata di ieri, con la collaborazione della Croce Bianca, i 38 anziani, ospiti del Noceti, sono stati trasferiti nella rsa di Santuario piazza. Una decisione che era stata duramente contestata dai parenti, contrari al



I militi della Croce Bianca aiutano gli anziani a cambiare reparto

cambiamento.

Alla fine, però, si è giunti a un accordo con una serie di garanzie: dalla continuità con la mensa, alla rassicurazione che il personale non avrà contatti con i degenti degli altri piani.

A spaventare i parenti resta il tema dei contagi Covid: nella prima ondata, al Noceti non era stato registrato nemmeno un caso. Da qui, la preoccupazione rispetto al trasferimento da una delle poche realtà "Covid free".

«Alla fine la soluzione è stata accolta e condivisa anche dalle famiglie - ha detto Rambaudi - Da oggi potranno iniziare ad arrivare i pazienti». —

S. C.